

CREDITO | Misure Legge di Bilancio 2026 su garanzie pubbliche, Fondo di Garanzia per le PMI e SACE

scritto da Marcella Villano | Febbraio 10, 2026

La Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il Bilancio di previsione dello Stato per il 2026 e il bilancio pluriennale per il periodo 2026-2028 (Legge di Bilancio 2026), approvata lo scorso 30 dicembre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 dello stesso giorno (Suppl. Ordinario n. 42) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2026, contiene – tra le altre – misure in tema di accesso al credito, incentivi, e strumenti finanziari a supporto del sistema produttivo.

In tema di **garanzie pubbliche**, la Legge con le disposizioni di cui all'art.1, commi 878-880; art.3, comma 7, **introduce un presidio informativo per i gestori di tutti gli schemi di garanzia pubblica, prevedendo la trasmissione al MEF, con cadenza almeno trimestrale** (o diversa cadenza determinabile con decreto del MEF), di:

1. i) dati e informazioni sulle esposizioni in essere;
2. ii) valutazioni sul profilo di rischio anche per singola posizione garantita;

iii) stime sulle perdite attese, sugli accantonamenti, nonché sugli impatti di finanza pubblica dei singoli schemi.

Con specifico riferimento al Fondo di Garanzia per le PMI, che rappresenta il principale fondo di garanzia pubblica italiano, va osservato che si tratta di un adempimento già da tempo assolto dai gestori del Fondo.

La Legge prevede poi che, con decreto del MEF, sentiti i

soggetti gestori, possano essere definiti ulteriori criteri e modalità operative per tale attività di monitoraggio. Si sottolinea che la formulazione, non richiamando un coinvolgimento esplicito dei Ministeri competenti per materia (nel caso del Fondo di Garanzia, il MIMIT), sembra riconoscere in capo al MEF un ampio potere decisionale; da verificare se ciò potrà riflettersi sui parametri rilevanti per gli accantonamenti e, in prospettiva, sull'operatività degli schemi di garanzia.

L'art. 3 comma 7 della Manovra interviene poi sul **Fondo di Garanzia per le PMI fissando, per il 2026, il limite massimo di impegni di garanzia annualmente assumibili** dal Fondo stesso (ossia il massimale di esposizione complessiva garantita) **in 140 miliardi di euro** (tale importo era fissato a 160 miliardi nella Legge di Bilancio dello scorso anno) riferibili all'esposizione delle garanzie in essere al 31 dicembre 2025 e all'ammontare di nuove garanzie concedibili nel corso dell'esercizio 2026. Tale limite risulta capiente e in linea con l'operatività attuale del Fondo.

In merito all'operatività del Fondo per l'anno 2026, ricordiamo che **il DL Proroghe** (Decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200) **ha prorogato al 31 dicembre 2026 le regole di funzionamento del Fondo in vigore nel 2025, senza apportare modifiche** (come dettagliato nella news del 15 gennaio scorso, disponibile per la consultazione nell'area CREDITO del portale di [Confindustria Salerno](#)).

Sempre in tema di Fondo di Garanzia, al fine di sostenere maggiori volumi di credito alle PMI, la legge prevede la possibilità di utilizzare, per le garanzie sui portafogli di finanziamenti, le risorse finanziarie residue e libere da impegni, già stanziato dal DL 73/2021 (cd. DL Sostegni-bis) per la stessa finalità.

Infine, la Legge di Bilancio interviene sullo **schema di garanzia a mercato di SACE** (cd. "Garanzia Archimede"),

disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, ferma restando una copertura massima del 70%, la percentuale effettiva di garanzia è determinata caso per caso da SACE, in proporzione al grado di addizionalità e sulla base di una propria metodologia.

Tale previsione attribuisce un carattere normativo a una prassi che SACE stava già applicando. In proposito sottolineiamo inoltre che, stando a quanto comunicato da SACE, dal 1° gennaio 2026 l'operatività di SACE in tema di garanzie sarà limitata alla Garanzia Archimede (circostritta alle grandi imprese), mentre la concessione di garanzie a PMI sarà dedicata ai soli finanziamenti finalizzati ad attività di internazionalizzazione.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841
m.villano@confindustria.sa.it)

LAVORO | CCNL Aziende cartarie e cartotecniche: ipotesi di accordo di rinnovo 10 febbraio 2026

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 10, 2026

Assografici, con propria circolare, informa che in data 10 febbraio 2026 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL cartai e cartotecnici scaduto il 31 dicembre 2024.

In allegato il verbale di accordo.

[20260210_IPOTESI_DI_ACCORDO_CCNL_CARTAI_CARTOTECNICI](#)

Di seguito una sintesi delle principali innovazioni:

- la scadenza del CCNL è stata fissata al 31 dicembre 2028. Pertanto, il CCNL avrà una durata di 4 anni.
- La parte economica prevede un aumento a regime di 275 euro lordi suddivisi in 4 tranches a partire da aprile 2026. Le tranches il cui valore è al livello C1, da riparametrare, sono così suddivise: 125 euro dal 4/2026; 45 euro dall'1/1/2027; 45 euro dall'1/1/2028; 60 euro dall'1/9/2028.
- A partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto un aumento dello 0,2 della percentuale di contributo a carico del datore di lavoro per i lavoratori iscritti al Fondo di previdenza complementare Byblos.

La percentuale a carico del datore di lavoro diventerà l'1,7% della normale retribuzione.

- A partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto un aumento di 36 euro (pari a 3 euro mese) del contributo complessivo annuo a favore del Fondo di assistenza sanitaria Salute Sempre.
- Eliminazione della tabella C per i cartotecnici, con conseguente applicazione della tabella A per tutti lavoratori a ciclo continuo di sette giorni su sette rientranti nella sfera di applicabilità del contratto.
- L'aumento economico concordato tiene in parte conto del recupero dell'inflazione registrato nel biennio 2022/2023. Non è previsto alcun importo Una Tantum per i 15 mesi di vacanza contrattuale.

Le assemblee dei lavoratori per l'approvazione dell'accordo avverranno entro il mese di marzo p.v..

Le principali modifiche e innovazioni normative riguardano:

- il completamento del lavoro di riforma dell'inquadramento con la previsione dell'entrata in vigore della nuova classificazione il 1° settembre 2028;
- il monte ore di straordinario obbligatorio passa a 72 h/anno dalle attuali 70;
- la festività del 4 ottobre introdotta dalla recente norma di legge è considerata festività lavorabile in aggiunta alle attuali 5. A livello aziendale, per i ciclo-turnisti, sarà possibile sostituire tale festività con la domenica di Pasqua;
- sono state recepite le recenti modifiche normative intervenute per la disciplina del contratto a tempo determinato;
- a partire dal 1° gennaio 2027 sarà riconosciuto ai lavoratori a ciclo continuo di sette giorni su sette un giorno aggiuntivo di riposo retributivo a godimento individuale su base annua;
- in tema di salute e sicurezza sul lavoro è stato adeguato il monte ore dei permessi per gli RLS pari a 72 ore così come previsto nell'accordo interconfederale sulla sicurezza sul lavoro in attuazione del patto della fabbrica del 2018;
- sono stati introdotti incontri trimestrali tra RSPP e RLS;
- sono state apportate piccole modifiche e correzioni di refusi sul testo di alcune norme contrattuali.

Come noto, la trattativa per il rinnovo è risultata molto lunga e complicata soprattutto in merito all'aumento economico,

gravato dal recupero dell'inflazione registrata in vigore del precedente contratto.

Assografici ritiene di aver raggiunto un accordo equilibrato ed economicamente sostenibile per le imprese, anche per la durata quadriennale, ma che risponde all'esigenza di recuperare il potere d'acquisto delle retribuzioni delle maestranze, anche in un periodo complicato per l'intero settore.

Ci riserviamo di trasmettere tempestiva informativa dell'applicabilità del contratto, non appena sarà sciolta la riserva da parte delle OO.SS. nazionali.

All.to

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

AMBIENTE | Report settimanale

ambiente 2-6 febbraio 2026

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 10, 2026

DDL Delegazione europea – Aggiornamento

Segnaliamo che la Commissione Politiche Ue del Senato ha concluso l'esame del DdL Delegazione europea senza apportare modifiche al testo licenziato dalla Camera.

Oltre agli Odg sulle **acque reflue** è stato accolto un ordine del giorno sul **recepimento della direttiva sulla qualità dell'aria** (G/1737/4/4 (testo 2), *Sironi, Naturale, Lorefice*, in allegato).

Il testo approderà in Aula per l'approvazione definitiva da martedì 17 febbraio.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

Cdm 5 febbraio 2026 – Dlgs Batterie e Dlgs Responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde: Aggiornamento

Vi informiamo che il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 5 febbraio il **Dlgs di modifica in materia di batterie e rifiuti da batterie** (approvazione definitiva testo allegato) e il **Dlgs responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde** (approvazione definitiva testo allegato).

RENTRI – Aggiornamento

Vi informiamo che, con il **Decreto Direttoriale n. 25 del 05 febbraio 2026**, sono state approvate le **“Modalità operative per la gestione del Formulario di identificazione del rifiuto in formato digitale da adottare sia nel caso di verificarsi di**

manca di disponibilità dei servizi RENTRI non dovuta ad interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sia in caso di indisponibilità temporanea della connettività Internet o dei servizi di autenticazione digitale utilizzate dall'operatore per ragioni al di fuori del suo controllo e non dovute a scarsa manutenzione o negligenza".

Il decreto stabilisce quali misure di emergenza e/o di mitigazione gli operatori devono/possono adottare nei casi succitati.

In particolare, la possibilità di utilizzare le modalità operative di sicurezza previste dall'Allegato 1 del Decreto decorre dall'apertura di un evento di mancata disponibilità di uno o più servizi RENTRI, comunicata mediante avviso pubblicato dalla Direzione generale ECB nella sezione "Avvisi" del portale del RENTRI.

Ai seguenti link sono disponibili: [Decreto direttoriale n. 25 del 5 febbraio 2026](#); [Allegati al decreto direttoriale n.25 del 5 febbraio 2026](#)

Rendicontazione di sostenibilità e semplificazione ESRS – Aggiornamento

Con riferimento alla **disciplina europea sulla rendicontazione di sostenibilità e al processo di semplificazione degli standard**, l'EFRAG, dopo la consultazione pubblica, ha approvato e inviato le proprie proposte di modifica degli ESRS (in allegato) alla Commissione Europea che dovrà poi adottarli con un nuovo atto delegato.

La Commissione – prima di aprire una nuova consultazione – ha chiesto ai Paesi membri di far pervenire le proprie osservazioni sui testi modificati da EFRAG e, per l'Italia, sta seguendo il dossier il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha coinvolto, per confronto e supporto, sia

organismi tecnici, come l'OIC – Organismo Italiano di Contabilità, che le Autorità di Vigilanza (Consob, Banca d'Italia e IVASS).

Confindustria, in qualità di socio e componente del Consiglio di Amministrazione di OIC, ha partecipato alla definizione di un documento di osservazioni e proposte che OIC ha inviato al MEF per contribuire alla risposta del Governo.

In allegato è disponibile il testo predisposto che ribadisce molte delle perplessità manifestate da Confindustria sugli ESRS già in fase di consultazione EFRAG. Infatti, pur apprezzando lo sforzo di semplificazione che è stato fatto, permangono negli standard diversi aspetti di complessità nel sistema di rendicontazione e nelle informazioni richieste, nonché sono stati inseriti nuovi principi e data point che, invece di semplificare il quadro di riferimento degli obblighi, ne introducono di nuovi che complicano e rendono più onerosa l'attività di reportistica delle imprese, primo fra tutti il principio della *fair presentation*.

Per completezza si allega anche la nota elaborata da Business Europe sulle proposte di modifica degli ESRS, anch'essa in linea generale coerente con le posizioni di Confindustria, che sarà inviata ad alcuni referenti della Commissione Europea.

Vi terremo aggiornati sulle prossime azioni.

Appalti pubblici di servizi e forniture – Incontro con i Soggetti Aggregatori regionali e prossime iniziative

Lo scorso 28 gennaio si è tenuto in Confindustria l'evento dal titolo "*I soggetti Aggregatori regionali incontrano il sistema associativo di Confindustria – Confronto aperto sul ciclo di vita del procurement. Formazione appalti pubblici di servizi e forniture*", organizzato con il supporto di Itaca per favorire il confronto tra PA e operatori economici sull'intero ciclo di

vita del procurement pubblico.

I referenti dei Soggetti Aggregatori delle Regioni Lombardia, Campania, Toscana, Emilia-Romagna e Veneto hanno approfondito le fasi del ciclo di vita delle gare pubbliche esaminando, tra gli altri aspetti, le consultazioni di mercato e la raccolta dei fabbisogni, il monitoraggio delle performance, la digitalizzazione e l'interoperabilità delle SA, oltre al Value Based Procurement, l'Intelligenza Artificiale e i criteri di sostenibilità (ambientali e sociali).

Durante il dibattito con le Associazioni e le imprese presenti sono stati esaminati alcuni profili specifici ed è emerso l'interesse a dare un seguito operativo al confronto tra imprese e Soggetti Aggregatori. Confindustria si sta attivando per recepire questa istanza e organizzare incontri di settore prevedendo anche la partecipazione di Consip per consentire uno sguardo più completo sugli appalti centralizzati.

Vi invitiamo, pertanto, a segnalare alla Dott.ssa Simona Dotti e alla Dott.ssa Daniela Di Scenna (s.dotti@confindustria.it; d.discenna@confindustria.it) l'interesse all'organizzazione di un incontro, ciascuno per i temi di rispettiva competenza.

[_ddl_1737__445747_2026_01_30_BusinessEurope_13_targeted_solutions_for_a_more_competitive,_meaningful_sustainability_reporting_framework_in_Europe_CLEAN – Decreto_lgs_recepimento_direttiva_825 – 19.01.26_Dlgs_Batterie_Schema_decreto_2026.02.03 – clean_ESRS_Revised_EFRAG_November_25_Odg_accolti_ordine_del_giorno_testo_2_Suggestions_to_MEF_on_ESRS](#)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile, 089.200842 (m.zappile@confindustria.sa.it))

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026



<https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2026/02/selezione-articoli-10-feb-2026.pdf>

«Ora basta fondi a pioggia gli eventi vanno condivisi»

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026

[selezione articoli 10 feb 2026 1](#)

Il Distretto Turistico Costa d'Amalfi presenta il report sulla destinazione

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026

[selezione articoli 10 feb 2026 5](#)

Sottoscrizione Protocollo d'intesa fra Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi e Università

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026
[selezione articoli 10 feb 2026 7](#)

Provincia, Guzzo assegna le deleghe

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026
[selezione articoli 10 feb 2026 8](#)

AMBIENTE | Roadshow Conai 2026 – webinar “Rentri: novità e FIR digitali” – pubblicazione slide

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 10, 2026
Pubblichiamo le slides relative al Roadshow Conai 2026 – webinar “Rentri: novità e FIR digitali” del 5 febbraio u.s.

Panico, i primi impegni

scritto da datiweb | Febbraio 10, 2026

[selezione articoli 10 feb 2026 9](#)